

Regione autonoma della Sardegna
(Provincia di Nuoro)



Comune di Macomer

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER

Impianto di Termovalorizzazione Rifiuti - Attività IPPC 5.2 - Loc. Z.I. Tossilo - MACOMER
Discarica controllata - Attività IPPC 5.4 - Loc. Monte Muradu - MACOMER

**Autorizzazione Integrata Ambientale -
Determinazione n. 1289 del 29-07-15 e ss.mm.ii.**



MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI (Relazione armonizzata con il PMC)

Revisione 3 del 27/12/2024

Indice

1.0 - PREMESSA METODOLOGICA.....	III
2.0 - INTRODUZIONEPREMESSA METODOLOGICA.....	III
3.0 - GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI.....	III
3.1 - Ceneri pesanti e Scorie (EER 19 01 12).....	VII
3.2 - Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti (EER 19 01 02).....	VII
3.3 - Ceneri volanti e "PSR" (Prodotto Solido Residuo) (EER 19 01 13 / 19 01 05*).....	VII
3.4 – Colaticci da vasca deposito ceneri pesanti spente (EER 16 10 04)	VIII
3.5 - Catalizzatore ceramico a nido d'ape (EER 16 08 07*).....	VIII
3.6 – Cartucce filtranti impianto acqua DEMI (EER 15 02 03).....	VIII
4.0 - ALTRI RIFIUTI	VIII
4.1 - Olio minerale esausto.....	VIII
4.2 - Maniche filtranti.....	IX
4.3 - Scarti da selezione meccanica.....	IX
4.4 - Plastica (Rifiuti in plastica da selezione meccanica ed Imballaggi in plastica)	IX
4.5 - Batterie esauste (EER 16.06.01, 16.06.02).....	IX
4.6 - Compostaggio: Scarti della linea di raffinazione e Compost fuori specifica (EER 19 05 03).....	IX
4.7- Toner e cartucce per stampanti esaurite (EER 08.03.18).....	X
4.9 - Percolati di discarica (EER 19 07 03)	X
4.10 - Acque di spurgo dei pozzi spia (EER 19 13 08).....	X

1.0 - PREMESSA METODOLOGICA

Il presente documento è stato redatto a seguito delle prescrizioni di cui alla Determina n. 1289 del 29/07/2015 relativa all'impianto di trattamento rifiuti, ubicato nella Z.I. in Località Tossilo, nel comune di Macomer e alla nota ARPAS n.15559 del 08/05/2018, in accordo alla prescrizione dell'A.I.A. (rif. cap. 6.12 punto 9).

2.0 - INTRODUZIONEPREMESSA METODOLOGICA

Presso l'impianto in oggetto sarà effettuata la seguente operazione di recupero di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:

- R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.

Di seguito si intendono delineare le principali modalità di gestione dell'impianto che saranno sviluppate, in dettaglio, nell'ambito delle procedure che faranno parte del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel presente documento saranno descritte:

- le modalità di gestione dei rifiuti prodotti
- le modalità di gestione delle acque reflue

3.0 - GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

Si descrivono di seguito le principali categorie di rifiuti in uscita dall'impianto di termovalorizzazione, così come indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) Rev.12 del 12/12/2024 al punto 2.9 Rifiuti - Tabella 10 - Rifiuti prodotti:

2.9 Rifiuti

Tabella 10 - Rifiuti prodotti

Il Gestore dovrà effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti a norma di legge e dovrà prevedere la redazione di piani di campionamento in riferimento alla norma UNI 10802:2013 e/o ad altre norme tecniche specifiche.

I certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato, devono riportare la o le metodiche utilizzate e devono essere a disposizione dell'Autorità di controllo.

Il Gestore deve archiviare e conservare tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal Responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate, questo al fine di renderli disponibili all'Autorità di Controllo.

In caso di codici a specchio, i certificati analitici devono esplicitare le valutazioni effettuate per l'attribuzione o mancata attribuzione di una classe di pericolo.

Denominazione	Codice EER	Fase di lavorazione	Parametri di controllo	Quantità prodotte (t o m³)	Quantità in uscita (t o m³)	Quantità totali in giacenza (t o m³)	Rif. rapporti di prova delle analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Impianto di Smaltimento / recupero finale (*)	Reporting
Ceneri pesanti e scorie	19 01 12	Fondo griglia deferrizzato	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	19 01 02	Deferrizzatore fondo griglia	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Ceneri volanti e residui dal 1° stadio di filtrazione (*)	19 01 13*	Caldaia/Elettrofiltro	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Residui dal 2° stadio di filtrazione (PSR) (*)	19 01 05*	Filtro a maniche	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Batterie al piombo	16 06 01*	Manutenzioni	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Batterie al Ni/Cd	16 06 02*	Attività di ufficio	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Olio esausto	13 02 05*	Manutenzioni	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale

(*) N.B. La scheda 02 allegata all'istanza di AIA in luogo dei suddetti codici EER prevedeva la produzione dei rifiuti non pericolosi “Ceneri volanti e residui dal 1° stadio di filtrazione dopo inertizzazione” e “Residui dal 2° stadio di filtrazione (PSR) dopo inertizzazione”.

Denominazione	Codice EER	Fase di lavorazione	Parametri di controllo	Quantità prodotte (t o m³)	Quantità in uscita (t o m³)	Quantità totali in giacenza (t o m³)	Rif. rapporti di prova delle analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Impianto di Smaltimento / recupero finale (*)	Reporting
Sovvallo (**)	19 12 12	Selezione meccanica	Pesatura;					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Sottovaglio (**)	19 05 01	Selezione meccanica	Pesatura; Indice Respirimetrico dinamico					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Biostabilizzato (**)	19 05 03	Biostabilizzazione sottovaglio da selezione meccanica	Pesatura; Indice Respirimetrico dinamico (Per lotto produttivo)					Registro di carico e scarico; Rapporti di prova		Annuale
Compost fuori specifica (**)	19 05 03	Compostaggio di qualità Raffinazione	Pesatura; Indice Respirimetrico dinamico (Per lotto produttivo)					Registro di carico e scarico; Rapporti di prova		Annuale
Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	19 05 01	Compostaggio di qualità Raffinazione	Pesatura; Analisi di caratterizzazione; Indice Respirimetrico dinamico (Per lotto produttivo)					Registro di carico e scarico; Rapporti di prova		Annuale
Maniche filtranti	15 02 02*	Depurazione fumi	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Acque spurgo pozzi spia impianto	19 13 08	Controllo acque sotterranee	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Percolati di discarica	19 07 03	Discarica M. Muradu	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Acque spurgo pozzi spia discarica	19 13 08	Discarica M. Muradu	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico; Rapporto di prova		Annuale
Rifiuti in plastica	19 12 04	Piattaforma di prima valorizzazione	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Imballaggi metallici	15 01 04	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Imballaggi in plastica	15 01 02	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Ferro e acciaio	17 04 05	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Plastica	17 02 03	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Toner e cartucce per stampanti, esaurite	08 03 18	Attività d'ufficio	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Pneumatici fuori uso	16 01 03	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico + Rapporto di prova		Annuale

Denominazione	Codice EER	Fase di lavorazione	Parametri di controllo	Quantità prodotte (t o m ³)	Quantità in uscita (t o m ³)	Quantità totali in giacenza (t o m ³)	Rif. rapporti di prova delle analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Impianto di Smaltimento / recupero finale (*)	Reporting
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	16 02 13*	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 e 16 02 13	16 02 14	n.d.	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale
Rifiuti liquidi da lavaggio e bonifica degli automezzi per il trasporto dei rifiuti	16 10 02	Discarica	Pesatura; Analisi di caratterizzazione					Registro di carico e scarico Rapporto di prova		Annuale

(*) - l'impianto di destinazione finale sarà definito all'atto del conferimento.

(**) – Tali rifiuti non sono soggetti a caratterizzazione analitica ai sensi della D.G.R. n. 15/22 del 13.4.2010 - Allegato B.

Nota:

La frequenza di esecuzione dell'analisi di caratterizzazione sarà eseguita secondo le frequenze prescritte dalla legge; per le scorie e le ceneri essa dovrà avvenire con frequenza trimestrale ai sensi della Det. AIA n. 1289/15, all.1, par. 6.12, p.to n. 5."

Le tipologie di rifiuti indicati nella seguente tabella non prevedono aree di stoccaggio in quanto le operazioni di ritiro e smaltimento di tali rifiuti sono direttamente eseguite dalle ditte di manutenzione esterne.

Denominazione	Codice EER	Fase di lavorazione	Parametri di controllo	Quantità prodotte (t o m ³)	Quantità in uscita (t o m ³)	Quantità totali in giacenza (t o m ³)	Rif. rapporti di prova delle analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Impianto di Smaltimento / recupero finale	Reporting
Catalizzatore ceramico a nido d'ape	16 08 07*	Manutenzioni impianto di incenerimento	Non applicabile					Registro delle manutenzioni	A carico ditta di manutenzione	Annuale
Cartucce filtranti impianto acqua demineralizzata	15 02 03	Manutenzioni impianto demi	Non applicabile					Registro delle manutenzioni	A carico ditta di manutenzione	Annuale
Colaticci da vasca deposito ceneri pesanti spente	16 10 04	Spegnimento ceneri pesanti	Non applicabile					Registro delle manutenzioni	A carico ditta di manutenzione	Annuale

Nota:

Nell'elenco rifiuti prodotti non sono presenti i CARBONI ATTIVI, in quanto nel processo di combustione del forno a griglia, i carboni attivi, dosati insieme al bicarbonato di sodio in camera di combustione, risultano integrati nel rifiuto *Ceneri volanti e residui dal 1° stadio di filtrazione EER 19 01 13**

L'ubicazione dei depositi dei rifiuti è rappresentata nell'elaborato "**Tavola n° 5 PUNTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO RIFIUTI**" allegato al PMC Rev 12 del 12/12/2024.

La gestione dei Depositi Temporanei dei rifiuti prodotti avviene in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (art. 183, comma 1, lettera bb) del D. lgs. 152/2006), ed in particolare i rifiuti saranno allontanati rispettando il criterio temporale (*trimestrale*).

Di seguito sono riportate le modalità di gestione dei rifiuti prodotti.

3.1 - Ceneri pesanti e Scorie (EER 19 01 12)

Le scorie derivanti dalla termovalorizzazione dei rifiuti si formano all'interno del sistema di combustione a griglia e si vanno accumulando nella parte terminale, dalla quale cadono, per gravità, in un estrattore a bagno d'acqua, facente parte del sistema forno-caldia. Da questo, passando per un sistema di deferizzazione, le scorie vengono movimentate sino a raggiungere la relativa fossa di stoccaggio.

Il materiale ferroso intercettato ed estratto dalla vena di materiale fluente sul nastro viene trascinato dal nastro separatore per tutta la sua estensione sino al punto di rilascio, situato sulla verticale di un cassone metallico posto a terra, con capacità di 3 m³. Il cassone è raggiungibile da un mezzo operatore (muletto).

Il sistema di movimentazione delle scorie in fossa è costituito da un carro ponte, munito di benna bivalve e comandato dalla cabina gruista dedicata. Un corridoio adiacente un lato della fossa, al quale si accede dalla viabilità perimetrale dell'isola funzionale forno/caldia, consente il transito e la sosta dei mezzi destinati al caricamento e al successivo allontanamento delle scorie.

Lungo il corridoio sono dislocate manichette di lavaggio per la pulizia del piano di passaggio e delle ruote degli automezzi; l'acqua di lavaggio è raccolta tramite una rete fognaria dedicata che colletta i reflui alla vasca di stoccaggio denominata buffer tank.

Le scorie vengono conferite per lo smaltimento presso discarica esterna autorizzata (*Attività D1- Deposito sul o nel suolo*).

3.2 - Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti (EER 19 01 02)

Il materiale ferroso estratto dalle scorie di incenerimento, con le modalità illustrate in progetto, viene raccolto e stoccato in apposito cassone scarrabile per il successivo conferimento al Consorzio Obbligatorio degli dell'acciaio (CNA) per le attività di recupero (*Attività R4-riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici*).

3.3 - Ceneri volanti e "PSR" (Prodotti Sodici Residui) (EER 19 01 13* / 19 01 05*)

Le ceneri volanti di caldaia ed i prodotti sodici residui in uscita dal filtro a maniche sono convogliati e stoccati per mezzo di sistemi (trasportatori meccanici, trasportatori pneumatici e sili di stoccaggio) che garantiscono la perfetta tenuta per evitare dispersioni di polveri nell'ambiente.

La capacità di stoccaggio delle ceneri volanti e PSR è garantita da n. 2 sili in acciaio al da 75 m³ ciascuno.

Ciascun silo è dotato di un dispositivo di sfiato che viene convogliato all'inizio del SDF per azzerare il rischio di dispersioni accidentale di polveri nell'ambiente.

Lo scarico del materiale sugli automezzi avviene tramite degli scaricatori telescopici installati sulla parte inferiore dei silos di stoccaggio ciascuno dotato di:

- dispositivo di recupero perdite con indicatore di livello incorporato;
- quadro elettrico locale con pulsantiera di comando.

Gli scaricatori sono idonei ad interfacciarsi a bocche di carico per cisterne poste su automezzo. Qualora, per emergenze di processo o per malfunzionamenti, ceneri e PSR debbano essere raccolti in big bag, questi saranno posizionati in deposito temporaneo ubicato come indicato nella planimetria riportata nell'elaborato **"Tavola n° 5 PUNTI DI SOCCAGGIO PROVVISORIO RIFIUTI"**.

Il Consorzio Industriale di Macomer (CIM) dovrà provvedere allo smaltimento di ceneri pesanti e scorie (EER 19 01 12), ceneri volanti e residui dal 1° stadio di filtrazione (EER 19 01 13* e PSR (EER 19 01 05*), presso discariche esterne (*Attività D1-Deposito sul o nel suolo*).

A tale proposito, il CIM, prima dell'avvio in esercizio del nuovo impianto, dovrà pertanto indire un'apposita gara d'appalto per lo smaltimento di scorie e ceneri prodotte dal nuovo impianto.

3.4 – Colaticci da vasca deposito ceneri pesanti spente (EER 16 10 04)

I colaticci da vasca deposito ceneri pesanti spente sono costituiti dagli eventuali residui liquido/fangosi rimanenti in vasca dopo lo svuotamento delle scorie per il loro conferimento a recupero/smaltimento. I colaticci derivano dal processo di spegnimento, a bagno d'acqua, delle scorie in uscita dalla camera di combustione del forno.

Tale rifiuto sarà smaltito secondo legge applicando il codice **"EER 16 10 04 - Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03"**. I Colaticci da vasca deposito ceneri pesanti spente non prevedono aree di stoccaggio in quanto le operazioni di ritiro e smaltimento di tale rifiuto sono direttamente eseguite dalle ditte di manutenzione esterne incaricate

3.5 - Catalizzatore ceramico a nido d'ape (EER 16 08 07*)

Il reattore catalitico è realizzato in acciaio al carbonio S355JOWP e contiene il catalizzatore ceramico a nido d'ape, che ha una vita operativa stimata indicativamente ogni 5 anni (40.000 h di esercizio). Il catalizzatore esausto non prevede aree di stoccaggio in quanto le operazioni di ritiro e smaltimento di tale rifiuto sono direttamente eseguite dalle ditte di manutenzione esterne incaricate.

3.6 – Cartucce filtranti impianto acqua DEMI (EER 15 02 03)

I filtri utilizzati nell'impianto di produzione dell'acqua demineralizzata saranno smaltiti secondo legge applicando il codice **"EER 15 02 03 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02"**. Le cartucce filtranti dell'impianto acqua DEMI non prevedono aree di stoccaggio in quanto le operazioni di ritiro e smaltimento di tale rifiuto sono direttamente eseguite dalle ditte di manutenzione esterne incaricate.

4.0 - ALTRI RIFIUTI

I rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stoccati nelle aree di Deposito Temporaneo indicate nell'elaborato **"Tavola n° 5 PUNTI DI SOCCAGGIO PROVVISORIO RIFIUTI"**.

4.1 - Olio minerale esausto (EER 13 02 05)

L'olio esausto (**EER 13 02 05 - scarti di Olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati**) è stoccato in un box specifico secondo le norme di sicurezza vigenti.

Il rifiuto verrà conferito, ai fini del recupero (*Attività R9 -Rigenerazione o altri impieghi degli oli*) al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU). La raccolta di eventuali produzioni eccezionali di olio usato verrà effettuata, laddove possibile, direttamente dalla apparecchiatura che lo contiene a cura dello stesso COOU. Qualora ciò non fosse possibile, il Capo Impianto concorderà con l'Ufficio Tecnico e il Servizio di Prevenzione e Protezione le opportune modalità di stoccaggio provvisorio dell'olio per il successivo conferimento al COOU.

Il trasporto dallo stabilimento al centro di raccolta COOU è accompagnato dal formulario rifiuti.

Sono disponibili presso l'impianto i kit di pronto intervento ambientale da utilizzare in caso di sversamento.

4.2 - Maniche filtranti (EER 15 02 02*)

Il rifiuto costituito dalle maniche filtranti esauste derivanti dalla manutenzione dei filtri a maniche della linea fumi sarà smaltito secondo legge applicando il codice **"EER 15 02 02* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose"**. Il rifiuto sarà stoccato in contenitori adibiti al trasporto dello stesso, presso l'area di Deposito Temporaneo indicata nell'elaborato **"Tavola n° 5 PUNTI DI SOCCAGGIO PROVVISORIO RIFIUTI"**. Verrà quindi inviato presso impianto autorizzato allo smaltimento del codice specifico (*Attività D1-Deposito sul o nel suolo*).

4.3 - Scarti da selezione meccanica (EER 19 12 12)

Il rifiuto costituito dagli scarti provenienti dalla selezione meccanica dei rifiuti (Sovvallo) sarà smaltito secondo legge applicando il codice **"EER 19 12 12 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11"**. Il rifiuto sarà stoccato in contenitori adibiti al trasporto dello stesso, presso l'area di Deposito Temporaneo indicata nell'elaborato **"Planimetria dei depositi e degli stoccaggi"**. Verrà quindi inviato presso impianto autorizzato allo smaltimento del codice specifico (*Attività D1-Deposito sul o nel suolo*).

4.4 - Plastica (Rifiuti in plastica da selezione meccanica ed Imballaggi in plastica) (EER 19 12 04/ EER 15 01 02)

La raccolta dei rifiuti in plastica, classificati con i codici **"EER 19 12 04 - plastica e gomma"** e **"EER 15 01 02 imballaggi in plastica"** avviene utilizzando gli appositi container posti nell'area di deposito temporaneo individuati in impianto e differenziati per tipologia e CER.

Periodicamente l'Ufficio Tecnico provvede al conferimento dei rifiuti ad una ditta terza autorizzata per il recupero (*Attività R3-Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi*). Il trasporto è accompagnato dal formulario rifiuti.

4.5 - Batterie esauste (EER 16.06.01, 16.06.02)

Le batterie e gli accumulatori al piombo e al nichel-cadmio esauriti saranno smaltiti secondo legge applicando i codici **"EER 16 06 01* - batterie al piombo e EER 16 06 02* batterie al nichel-cadmio"** Le batterie sono riposte negli appositi contenitori situati nelle aree dedicate al deposito temporaneo.

È previsto l'obbligo, per chiunque si trovi nella necessità di dover smaltire batterie, di raccoglierle e conferirle negli appositi contenitori.

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico organizzare periodicamente il conferimento delle batterie al piombo al COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie) per il recupero (*Attività R4 -riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici / R5 -Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche*).

Il trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

4.6 - Compostaggio: Scarti della linea di raffinazione e Compost fuori specifica (EER 19 05 03)

I rifiuti derivanti dall'attività di compostaggio della frazione organica dei RSU quali gli scarti della linea di raffinazione del compost ed il compost fuori specifica, che non può essere rimandato in testa alla linea di raffinazione per il proseguimento della maturazione ai fini della produzione di compost di qualità, sono stoccati all'interno dello stesso capannone di maturazione e biostabilizzazione, identificati con apposito cartello e successivamente inviati a smaltimento presso impianto autorizzato (*Attività D1-Deposito sul o nel suolo*)

4.7- Toner e cartucce per stampanti esaurite (EER 08.03.18)

La raccolta dei toner esauriti da stampanti e fotocopiatrici avviene utilizzando gli appositi contenitori posti in diversi punti presso gli uffici.

Periodicamente l'Ufficio Tecnico provvede al conferimento dei toner a ditte terze autorizzate al recupero e/o smaltimento (*Attività R5 -Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche / Attività D1-Deposito sul o nel suolo*).

Il trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Al fine di effettuare una corretta separazione dei rifiuti e ridurre il numero di chiamate della ditta, è opportuno che nei contenitori siano riposti esclusivamente i toner senza l'imballaggio di cartone che potrà essere gettato nel cestino o nei cassonetti per i rifiuti conferibili direttamente in impianto.

4.9 - Percolati di discarica (EER 19 07 03)

I percolati di discarica sono stoccati nell'apposita vasca/pozzo di fondo discarica dal quale sono periodicamente aspirati mediante autospurgo autorizzato e conferiti a smaltimento (*Attività D8-trattamento biologico/Attività D9-trattamento chimico-fisico*)

4.10 - Acque di spurgo dei pozzi spia (EER 19 13 08)

Le acque di spurgo dei pozzi spia sono stocate in appositi contenitori a norma dal quale sono periodicamente aspirati mediante autospurgo autorizzato e conferiti a smaltimento (*Attività D8-trattamento biologico/Attività D9-trattamento chimico-fisico*)

Il Tecnico
Ing. Antonio Pudda

ALLEGATO 1

Siti di destinazione per le seguenti tipologie di rifiuti:

Ceneri pesanti e Scorie (EER 19 01 12)

Destinazione: Recupero (R13)

Impianto: R.M.B. S.p.A.

Sede: Via Montecanale, 3 Fraz. Bottenago 25080 Polpenazze d/G (BS)

Codice Fiscale / Partita IVA: C.F. 01284230172 - P.IVA 00617120985C

Ceneri volanti e “PSR” (Prodotti Sodici Residui) (EER 19 01 13* / 19 01 05*)

Destinazione: Smaltimento

Impianto: R.M.B. S.p.A.

Sede: Via Montecanale, 3 Fraz. Bottenago 25080 Polpenazze d/G (BS)

Codice Fiscale / Partita IVA: C.F. 01284230172 - P.IVA 00617120985C

Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti (EER 19 01 02)

Destinazione: Recupero (R4)

Impianto: R.M.B. S.p.A.

Sede: Via Montecanale, 3 Fraz. Bottenago 25080 Polpenazze d/G (BS)

Codice Fiscale / Partita IVA: C.F. 01284230172 - P.IVA 00617120985C

Concentrati acquosi (Colaticci da vasca deposito ceneri pesanti spente) (EER 16 10 04)

Destinazione: Smaltimento (D8)

Impianto: Depuratore Olbia